

CONSIGLIO COMUNALE DI CELLATICA DEL 30.06.2025

Vicesindaco Grassini

Buonasera a tutti, bentrovati, cominciamo con l'appello.

Il Segretario comunale procede con l'appello

Punto n. 1 all'ordine del giorno "Comunicazioni del Vicesindaco".

Vicesindaco Grassini

Buonasera a tutti e bentrovati. Come avete visto dall'ordine del giorno al punto n. 1 ci sono alcune mie comunicazioni. Anticipo che leggerò un testo che poi sarà pubblicato allegato al verbale del Consiglio comunale, per cui è accessibile anche per tutti i Consiglieri, di modo che possiate tenerne traccia.

Care Consigliere e cari Consiglieri, e in senso più esteso care concittadine e cari concittadini, ci ritroviamo in questa sala in occasione del Consiglio comunale per la prima volta dopo la prematura e dolorosa scomparsa del caro Sindaco Marco Marini. Desidero quindi proporvi di osservare un minuto di silenzio in onore e in ricordo del Sindaco Marini, permettendo a ognuno di noi di soffermarci a ricordare il legame che a lui ci univa.

Viene rispettato un minuto di silenzio

Vicesindaco Grassini

Pensando di esprimere il sentimento di tutto il Consiglio comunale, desidero far giungere alla cittadinanza tutta un sentito ringraziamento per le parole di vicinanza e sostegno che abbiamo ricevuto nei giorni delle esequie e nelle settimane successive. Ci siamo sentiti parte di una comunità che si vuole bene e che vuole bene. Desidero inoltre ringraziare ognuno di voi, Consiglieri e Consigliere di Maggioranza e Minoranza, per la delicatezza, il sostegno e il supporto che abbiamo come Giunta percepito vivo e costante nei giorni delle esequie, nelle settimane successive, ma anche, e ci tengo a sottolinearlo, nei mesi di assenza del Sindaco dovuti alla sua convalescenza. Desidero infine rivolgere un pensiero di vicinanza e un messaggio di bene ai familiari del Sindaco Marini; ad Alessandra, Emanuela e Andrea va il nostro pensiero e il nostro sostegno. In occasione di questo Consiglio comunale mi preme aggiornare voi Consiglieri e Consigliere, e i concittadini e le concittadine, dei passi che ci attendono e delle scelte che, secondo norma, ho effettuato in questi giorni. Secondo quanto previsto dall'Art. 53 comma 1 del testo unico Enti locali, cito "in caso di decesso del Sindaco, la Giunta decade e si procede

allo scioglimento del Consiglio comunale. Il Consiglio comunale e la Giunta rimangono in carica sino all'elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. Sino alle predette elezioni le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vicesindaco". A tal proposito, infatti, la Prefettura di Brescia con il documento del 07.06.2025 protocollo in uscita 44919 ha dato comunicazione al Ministero dell'Interno del decesso del Sindaco Marco Marini e dell'assunzione delle funzioni del Sindaco da parte del Vicesindaco Marco Grassini sino alle prossime elezioni. Rendo noto inoltre che le prossime elezioni non si terranno a scadenza naturale nel 2029, ma bensì saranno anticipate presumibilmente a maggio-giugno del 2026, non essendo prevista per il 2025 la sessione autunnale di elezioni amministrative. Attualmente siamo in attesa del decreto del Presidente della Repubblica, così come previsto dall'Art. 53 comma 1 testo unico Enti locali, con il quale si sancisce definitivamente che Giunta e Consiglio comunale sono sciolti e rimangono in carica sino alle elezioni del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. Secondo una nota del Dipartimento degli Affari Interni Territoriali del Ministero dell'Interno, per quanto concerne la possibilità di surrogare il Sindaco quale componente del Consiglio comunale con il primo candidato a Consigliere nella Lista della quale il Sindaco faceva parte, si ritiene che tale evenienza sia preclusa. Non è quindi possibile nominare un nuovo Consigliere comunale in surroga del posto lasciato vacante dal Sindaco Marini. Ciò significa che fino alle prossime elezioni il Consiglio comunale sarà conformato con un Consigliere in meno. Sempre il Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali evidenzia che la nomina di un nuovo Assessore, ovvero l'attribuzione o redistribuzione delle deleghe assessorili devono reputarsi ammissibili ove il Vicesindaco ravvisi, nell'interesse pubblico, la necessità di provvedere in tal senso. Unico limite a tale attività deve rinvenirsi nell'evenienza che il Vicesindaco designi a sua volta un proprio sostituto. Non è quindi concesso al Vicesindaco nominare un nuovo Vicesindaco. A seguito del decesso del Sindaco Marini, io e la Giunta avremmo avuto due possibilità:

- presentare le dimissioni, a seguito delle quali la Prefettura avrebbe nominato un Commissario prefettizio che avrebbe governato l'Amministrazione sino ad elezioni anticipate del 2026;
- o, seconda possibilità, decidere di proseguire nel pieno delle funzioni l'attività amministrativa e restare in carica fino a elezioni anticipate nel 2026.

Assieme alla Giunta abbiamo deciso di procedere in questa seconda ipotesi, rimanendo in carica nel pieno delle funzioni e nell'esercizio amministrativo sino alle prossime elezioni, dando concretezza al desiderio di perseguire gli obiettivi e i progetti amministrativi inseriti nel programma elettorale di candidatura della Lista Cellatica Insieme e del Sindaco Marco Marini, e a cui i cittadini hanno dato la loro fiducia. Chiaramente tali obiettivi saranno ridimensionati alla

luce dell'orizzonte temporale che ci si presenta da qui alle prossime elezioni anticipate. Il Sindaco Marini deteneva le deleghe nelle seguenti materie:

- ambiente ed ecologia;
- urbanistica;
- lavori pubblici;
- sicurezza.

Desidero quindi comunicare che mi sono avvalso della facoltà di ridistribuire le deleghe e nominare un nuovo Assessore e un nuovo Consigliere delegato. Con Decreto del Sindaco, a firma del Vicesindaco facente funzioni, del 30.06.2025 ho nominato la Consigliera Stefania Castrezzati Assessora con delega all'ambiente, all'ecologia, all'urbanistica e ai lavori pubblici. Con Decreto del Sindaco, a firma del Vicesindaco facente funzioni, del 30.06.2025 ho nominato la Consigliera Laura Serio, Consigliera comunale delegata alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico. Comunico inoltre di non aver modificato le precedenti deleghe assessorili degli Assessori Castellazzo, Saleri e Quatrale, che sono confermati nelle loro funzioni e nei loro ruoli. Comunico inoltre che manterrò in capo a me la delega della sicurezza, in aggiunta a quelle già da me esercitate ovvero quella dei servizi alla persona e la comunità e quella relativa al personale dipendente. Così come previsto dai decreti di nomina della Consigliera Castrezzati e della Consigliera Serio, do lettura integrale al Consiglio comunale dei due decreti sopra citati.

Decreto del Sindaco n. 19 del 30.06.2025: nomina nuovo Assessore, attribuzione deleghe assessorili. Il Vicesindaco: in data 06.06.2025 è deceduto il Sindaco Marco Marini. Ai sensi dell'Art. 53 del Decreto Legislativo 267/2000, il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino all'elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. Sino alle predette elezioni, le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vicesindaco. Con Decreto Sindacale n. 18 del 21.06.2024 il sottoscritto veniva nominato Vicesindaco. Richiamato il Decreto Sindacale n. 18 del 21.06.2024 con il quale sono stati nominati i seguenti Assessori e il Vicesindaco e attribuite loro le deleghe a fianco indicate:

- Grassini Marco, Assessore e Vicesindaco, Assessore servizi per la persona, comunità con delega personale dipendente;
- Luisa Castellazzo, Assessore cultura e biblioteche pubbliche e istruzione;
- Roberta Saleri, Assessore giovani in sport e rapporto con le associazioni;
- Roberto Quatrale, Assessore esterno bilancio, tributi e attività produttive.

Rilevato che le restanti competenze, tra cui quella in materia di urbanistica, edilizia privata, ecologia e ambiente sono rimaste in capo al Sindaco, ritenuto di avvalersi della facoltà di nominare la Consigliera Castrezzati Stefania quale Assessore con delega in materia di urbanistica, edilizia privata, ecologia e ambiente, dato atto che la Consigliera Stefania Castrezzati ha manifestato

l'accettazione della carica ad Assessora con delega ai seguenti settori: urbanistica, edilizia privata, ecologia, ambiente; viste le cause di incompatibilità, inconfiribilità e incandidabilità previste dalla normativa vigente che precludono la nomina di Assessore, dato atto che la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con cui il nominato Assessore dichiara di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità, inconfiribilità e incandidabilità per l'assunzione della carica, dato atto i sensi dell'Art. 64 comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000 che tra il sottoscritto Vicesindaco e il nominando Assessore non sussistono rapporti di parentela o di affinità entro il terzo grado civile, accertato che la legge numero 56/2014, al comma 137 dell'Art. 1 ha previsto una percentuale a garanzia della priorità di genere nelle Giunte pari al 40%, richiamati gli Artt. 46, 47 e 48 del testo unico Enti locali 267/2000, visto lo Statuto comunale, decreta di nominare:

- Assessore la Consigliera Castrezzati Stefania con delega ai seguenti settori: urbanistica, edilizia privata, ecologia e ambiente;
- di mantenere la competenza nelle restanti materie, in particolare, Assessore per servizi per la persona e la comunità, delega alla sicurezza, delega al personale dipendente;
- che la delega conferita non priva il sottoscritto Vicesindaco la titolarità delle funzioni, per cui resta salva e impregiudicata la facoltà di esaminare, modificare e, ove occorra, di revocare in tutto o in parte i provvedimenti del nominato Assessore e di dispensarlo in qualunque tempo dall'incarico a lui conferito;
- di dare atto che il presente Decreto ha decorrenza immediata;

dispone che il presente provvedimento venga comunicato nella prima seduta utile del Consiglio comunale, venga pubblicato all'albo pretorio per giorni 15 consecutivi e sul sito istituzionale, venga notificato all'interessato, venga trasmesso al Segretario generale e ai responsabili, nonché al Prefetto territorialmente competente, quale organo dello Stato titolare del controllo sugli organi. Precisa che il nominato Assessore sottoscriverà copia del presente Decreto per l'accettazione dell'incarico e della delega attribuita, assumendone contestualmente tutti i diritti, le facoltà e gli obblighi connessi.

Decreto del Sindaco n. 21 del 30.06.2025: delega la Consigliera comunale Laura Serio. In data 06.06.2025 è deceduto il Sindaco Marco Marini. Ai sensi dell'Art. 53 del Decreto Legislativo 267/2000, il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino all'elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. Sino alle predette elezioni, le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vicesindaco. Con Decreto Sindacale n. 18 del 21.06.2024 il sottoscritto veniva nominato Vicesindaco. Richiamato la delibera del Consiglio n. 10 del 27.06.2024 di convalida del Sindaco e dei Consiglieri comunali, ritenuto che alla Consigliera Castrezzati Stefania è stata attribuita la nomina di Assessora con delega ai

seguenti settori: urbanistica, edilizia privata, ecologia, ambiente; valutato quindi di riassegnare la delega alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico precedentemente attribuite alla Consigliera Castrezzati Stefania, con Decreto n. 20/2024; ritenuto di avvalersi della facoltà di attribuire la delega alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico alla Consigliera Serio Laura; dato atto che la Consigliera Serio Laura ha manifestato l'accettazione dell'attribuzione della delega alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico, viste le cause di incompatibilità, inconferibilità e incandidabilità previste dalla normativa vigente che precludono la nomina; accertato che la Legge n. 56/2014 al comma 137 Art. 1 ha previsto una percentuale a garanzia della priorità di genere, richiamati gli Artt. 46, 47 e 48 del testo unico Enti locali 267/2000, visto lo Statuto comunale, decreta:

- di attribuire la delega alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico alla Consigliera Serio Laura;
- che la delega conferita non priva il sottoscritto Vicesindaco della titolarità delle funzioni per cui resta salva e impregiudicata la facoltà di esaminare, modificare e, ove occorra, di revocare in tutto o in parte i provvedimenti del delegato e di dispensarlo in qualunque tempo dall'incarico a lui conferito;
- di dare atto che il presente Decreto ha decorrenza immediata e venga data comunicazione come nel precedente.

Permettetemi quindi di ringraziare l'Assessora Castrezzati e la Consigliera delegata Serio per aver accettato la richiesta di impegnarsi in questo anno. Sono sicuro che il loro impegno sarà profondo e auguro a loro un buon lavoro, certo che avranno il sostegno di tutto il Consiglio comunale. Permettetemi anche di augurare un buon lavoro agli Assessori Castellazzo e Saleri e all'Assessore Quatrone, che al contempo ringrazio e a cui rinnovo la mia piena e profonda fiducia assieme al ringraziamento per il sostegno e la vicinanza reciproci. Mi preme, infine, esprimere un pensiero e una riflessione rispetto all'attività amministrativa; come già anticipato, ciò che ci ha spinto a proseguire nel pieno delle funzioni fino a elezioni anticipate è stato il desiderio di proseguire la progettualità amministrativa proposta durante le elezioni del 2024 e a cui i concittadini hanno scelto di riporre la propria fiducia. Attraverso questa scelta desideriamo inoltre onorare l'eredità, lo stile e la visione adottata in questi anni dal Sindaco Marco Marini, di cui ci sentiamo profondi testimoni e, probabilmente immeritabilmente, eredi. Ci impegneremo a dare prosecuzione di quanto avviato dal Sindaco Marini, ma anche a darne aggiornamento, rinnovamento e nuova linfa progettuale che sentiremo nostri e che avranno la base solida nella testimonianza del Sindaco Marini. Ciò che ha caratterizzato lo stile amministrativo del Sindaco Marini è stata la capacità di far sentire tutti parte di un gruppo e non prestarsi ad essere guida solitaria. Questo lo è stato

nel bene e nel male. Possibili congratulazioni e successi amministrativi sono stati patrimonio del gruppo amministrativo, così come gli attacchi e le critiche sono state patrimonio del gruppo amministrativo. In tal senso quindi, gli ultimi anni amministrativi, ovvero i successi e le critiche sono patrimonio di tutto il gruppo amministrativo di Maggioranza, che li ricorda e ne tiene contezza nella dialettica amministrativa. Il triste evento che ha colpito la nostra Amministrazione non deve avere la finalità di eliminare le diverse visioni e le pluralità del confronto amministrativo. Questo rappresenterebbe un grave pericolo e danno per i concittadini che hanno espresso le proprie preferenze in sede di elezioni. Se davvero vogliamo servire il bene comune, dobbiamo tenere conto nella dialettica amministrativa di tutte le voci e di tutte le espressioni progettuali, così come avrebbe voluto anche il Sindaco Marini. La dialettica e il confronto debbono proseguire evitando di appiattirci in un'unica visione comune, alla luce dell'evento triste che ci ha colpito. Dovrà essere una dialettica però corretta e costruttiva, senza che vi sia la volontà di attacchi sterili e con finalità di parte o personali, ma finalizzata davvero al bene comune di Cellatica. Sono certo che sarà così, come abbiamo sperimentato in questi ultimi mesi e auguro quindi a tutti noi un buon lavoro per la comunità di Cellatica. Possiamo passare quindi al punto n. 2 all'ordine del giorno.

Punto n. 2 all'ordine del giorno "Mozione presentata dal Capogruppo di Maggioranza".

La parola al Capogruppo Francesco Trebeschi.

Consigliere Trebeschi

Anche se si tratta solo di una coincidenza temporale, perché con questa mozione noi aderiamo, chiediamo che il Consiglio voglia impegnare il Vicesindaco e la Giunta a far parte, a sottoscrivere qualcosa che in realtà ci viene proposto a livello nazionale dall'ANCI; mi sembra che sia significativo come primo atto del Consiglio, dopo che ci ha lasciato Marco, dare corso a questa iniziativa che sembra volere dare gambe a quello che era un pochino il suo sentire. Se avete visto nell'ordine del giorno, si tratta dell'adesione alla dichiarazione sulla fraternità umana e alle iniziative proposte in collaborazione tra ANCI e la Fondazione Fratelli tutti. Il testo è un po' lunghetto, chiedo scusa, è quello che comunque ci è imposto perché possa essere approvato in tutti i Consigli comunali in maniera identica.

Premesso che il primo incontro mondiale sulla fraternità umana, World Meeting on Human Fraternity #Notalone, organizzato dalla Fondazione Fratelli tutti, si è svolto il 10.06.2023 in piazza San Pietro, durante il meeting è stata scritta la dichiarazione sulla fraternità umana, firmata da premi Nobel e rappresentanti di organizzazioni internazionali insignite del Nobel per la pace dalla Santa

Sede; la dichiarazione afferma l'urgenza di adottare il principio della fraternità universale come nuovo paradigma antropologico; preso atto che il 11.05.2024 ha avuto luogo il secondo incontro mondiale sulla fraternità umana, che per la prima volta ha visto la presenza di numerose e numerosi giovani Amministratrici e Amministratori locali, grazie alla collaborazione tra ANCI e la Fondazione Fratelli tutti, che ha dato vita al tavolo di lavoro degli Amministratori locali; considerato che per garantire (*fonetico*) la dichiarazione sulla fraternità umana determini azioni concrete, è essenziale intraprendere un percorso di approfondimento riguardo le sue implicazioni nella sfera politica e istituzionale amministrativa, a tal fine la Fondazione Vaticana Fratelli tutti ha messo a disposizione un luogo di riflessione e di pensiero, di scambio di idee e di incontro, di ascolto e di condivisione per privilegiare l'unità sulle divisioni politiche, la difesa della dignità umana, sulle scelte che la umiliano; questo impegno aiuterà a tradurre i principi di fraternità nella quotidianità dell'azione amministrativa, sociale e politica, affinché la fraternità possa alimentare la comunità sia nel metodo, sia nei contenuti e nelle scelte del governo; ANCI propone i seguenti temi alla riflessione dei Comuni:

1. noi Amministratrici e Amministratori locali rappresentiamo il livello istituzionale più vicino alle persone, abbiamo la consapevolezza e la responsabilità di accompagnare le trasformazioni in un momento storico segnato da guerre e instabilità sociali, da crisi esistenziali e incertezza sul futuro; per questo siamo impegnate e impegnati con forza al servizio del bene comune per ridare senso e speranza al vivere civile, e creare un mondo fondato sul paradigma della fraternità, che ha qualcosa di positivo da offrire alla libertà e all'uguaglianza;
2. nella consapevolezza che nessuno si salva da solo, sosteniamo e diffondiamo nelle nostre comunità la cultura della collaborazione e della responsabilità; la fraternità è una scelta culturale e politica da compiere insieme, con lo stesso spirito delle madri e dei padri costituenti che scrissero l'Art. 5 della Costituzione sulle autonomie locali. Il principio di fraternità si basa su relazioni giuste, si alimenta dal dialogo, cresce nel confronto tra posizioni diverse e produce la solidarietà. Per tutto questo offriamo alla comunità locale gli strumenti per affrontare insieme i rischi e le sfide, condividendo un orizzonte comune, quell'incontrarsi in un "noi" che sia più forte della somma delle piccole individualità. La fraternità, infatti, racchiude un concetto di altruismo profondo che va oltre la semplice giustizia: mentre la giustizia si fonda sull'equità, la fraternità ci esorta a superare i confini dell'individualismo e ad adottare una visione più ampia, caratterizzata dalla solidarietà e dalla condivisione.

Il concetto di sviluppo integrale che intendiamo porre a fondamento del nostro agire amministrativo si nutre della sostenibilità sociale e ambientale in un approccio integrato fra territorio, persone e comunità. Il Sindaco di Firenze, l'Onorevole Giorgio La Pira, aveva pensato al protagonismo della città per promuovere la pace sociale e alimentare il dialogo internazionale per arginare il potere della guerra, anticipando da un lato i pilastri della fraternità umana e dell'amicizia sociale, e dall'altro concetti oggi cruciali come quello della sostenibilità ecologica e di un nuovo umanesimo integrale. Egli immaginava un sistema di ponti tra le città del mondo per creare occasioni di unità e di dialogo, auspicando una pace duratura tra i popoli e le diverse religioni. Il suo esempio rappresenta ancora oggi un modello profetico, per chi si impegna in politica, ispirando ad affrontare le sfide locali e globali con un approccio capace di integrare le molteplici dimensioni ecologiche, sociale, economica, culturale e ambientale, armonizzando sviluppo sostenibile e giustizia sociale. Considerato inoltre che intendiamo fondare la nostra azione sui seguenti principi:

1. collaborazioni interistituzionali. Noi Amministratrici e Amministratori locali intendiamo sostenere e diffondere la cultura, la collaborazione e l'integrazione di tutti gli attori pubblici che compongono l'ecosistema istituzionale, il Governo, le Regioni, le Province, i Comuni e le loro aggregazioni, attori pubblici che con ruoli e compiti diversi perseguono tutti l'interesse delle comunità e tutelano il bene comune in un contesto di leale collaborazione interistituzionale;
2. sussidiarietà e solidarietà. Esiste un legame imprescindibile tra le vite dei cittadini e il contesto urbano, che è quel rapporto di appartenenza reciproca tra i luoghi della città e chi li abita e che oggi va rivitalizzato e ricostruito, e questo vale sia per le grandi città, sia per i Comuni più piccoli. Uno sviluppo umano integrale fondato sulla libertà, la solidarietà, la sussidiarietà ha bisogno della mobilitazione delle energie di ogni cittadino e delle risorse della comunità: Comune, scuola, famiglia, imprese e terzo settore per basare la propria testimonianza sulla coerenza, la competenza e l'impegno per costruire il bene comune al servizio della collettività e dell'interesse generale. Occorre fare rete sul territorio; dopo gli anni difficili della pandemia, la necessità di rafforzare le reti locali è più evidente che mai. Queste reti sono fondamentali per favorire l'inclusione delle persone nel territorio, offrendo percorsi di cura, prevenzione e sostegno, che permetta di intercettare precocemente le fragilità. Cresce la consapevolezza dell'importanza delle relazioni, specialmente per persone in situazioni di disagio e sofferenza, come gli anziani soli e i giovani a rischio di ritiro sociale e dipendenze. Le comunità di cui si è rappresentanti, con le loro dinamiche di rete formali e informali, devono essere sempre più sostenute e valorizzate e

potenziate per il ruolo strategico che possono svolgere in un'ottica di inclusione sociale e nella promozione del benessere collettivo, contribuendo in modo significativo alla costruzione di un tessuto sociale coeso e resiliente;

3. partecipazione giovanile. Nel nostro Paese la fascia dei giovani dai 18 ai 34 anni è in continuo calo, rappresenta circa il 17% della popolazione. Le istituzioni locali sono lo specchio dell'inverno demografico, dove solo l'11% dei Sindaci ha meno di 40 anni e i quasi 20.000 giovani Amministratori e Amministratrici locali rappresentano il 18% del totale. In questo contesto sociale, in cui il sistema (*fonetico*) Paese fa registrare una grave crisi di partecipazione e ingaggio delle e dei giovani nella vita politica e nelle Amministrazioni, riconosciamo il valore pedagogico e civile dell'impegno richiesto dal ruolo al servizio dell'istituzione locale della comunità. Riteniamo prioritario, per investire sul futuro democratico del Paese, sostenere e formare giovani che desiderano dedicarsi all'impegno sociale e politico. Concepiamo la politica come vocazione, come altissima forma di servizio alla comunità che ricerca il bene comune nei rapporti umani, sociali ed economici. Per questo come Amministratrici e Amministratori locali ci impegniamo a favorire l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile come strumento di educazione politica soprattutto per i giovani, e di responsabilità sociale verso il prossimo, in un contesto istituzionale di dialettica democratica. Occorre immaginare e creare politiche e servizi nuovi investendo su spazi relazionali e di formazione nuovi, imperniati attorno ai criteri chiave dell'inclusione e del sostegno, ma anche del dialogo e della partecipazione; investire sulle competenze e professionalità dei giovani nel paese e nei territori più fragili, come le aree montane e le aree interne è l'antidoto per permettere loro di non migrare. Per questo occorre potenziare il sistema dell'istruzione e della formazione dei più giovani per lo sviluppo di un'offerta formativa al passo con i cambiamenti d'epoca. Occorre potenziare i servizi, soprattutto i servizi innovativi nelle aree fragili per rendere attrattivi i nostri territori e le nostre comunità per i giovani, creando un ecosistema per favorire in concreto opportunità di crescita economica, sociale e politica per le giovani generazioni;
4. metodo. Ci impegniamo a costruire una rete ispirata ai principi di fraternità attraverso le istituzioni di tavoli di lavoro locali in collaborazione con i diversi attori sociali presenti sul territorio, con le associazioni in rappresentanza dei cittadini e del terzo settore, come dimostrano i tavoli della Fondazione Fratelli tutti. In questi tavoli di lavoro, numerosi esponenti della società civile nazionale e internazionale

stanno lavorando su temi cruciali come il lavoro, la sanità, l'educazione e l'ambiente, l'Amministrazione, il cibo, lo sport e il terzo settore per superare le tensioni sociali e trasformarle in progetti e in opportunità per tutti. Questa esperienza ci mostra come, attraverso il metodo e i valori della fraternità, sia possibile moltiplicare lo sguardo sugli aspetti multiformi della società, promuovendo un dialogo costruttivo tra i diversi attori che favorisca l'incontro tra le differenze e l'apertura verso l'altro. Questo approccio può essere applicato ai nostri territori, ispirando progetti concreti e inclusivi volti a contribuire al miglioramento dei servizi offerti dall'Amministrazione comunale, a generare un reale miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini.

Visto lo statuto comunale e il regolamento per il funzionamento del Consiglio, delibera:

1. di aderire senza impegni di spesa allo spirito e alle iniziative assunte dalla Fondazione Fratelli tutti in collaborazione con ANCI, nel rispetto dei principi sopra enunciati;
2. di sottoscrivere la dichiarazione sulla fraternità umana;

impegna:

- il Vicesindaco e la Giunta comunale ad adottare, nel rispetto delle rispettive competenze, tutti i provvedimenti utili a promuovere i principi e i valori enunciati nel presente documento;
- a sottoscrivere la dichiarazione sulla fraternità umana;
- e di trasmettere a tal fine la presente deliberazione all'ANCI nazionale e alla Fondazione Fratelli tutti.

Vicesindaco Grassini

Grazie Consigliere Trebeschi. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Procediamo alla votazione del punto n. 2 all'ordine del giorno "Mozione presentata dal Capogruppo di Maggioranza".

Favorevoli?

Contrari? No.

Astenuti?

Immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Ringrazio il Consigliere Trebeschi per aver proposto questa mozione che sicuramente impegnerà la Giunta e tutti, credo anche i Consiglieri comunali, nell'attuazione e anche nell'adesione alle iniziative che ANCI e Fratelli tutti proporranno, come già stanno facendo nei vari territori, per promuovere le linee e i principi contenuti in questa mozione e nella dichiarazione Fratelli tutti, per cui la ringrazio a nome del Consiglio comunale.

Punto n. 3 all'ordine del giorno "Ratifica della terza variazione al bilancio 2024-2026 ai sensi del comma 4 dell'Art. 175 del DLGS 267/2000".

La parola all'Assessore Quatrale.

Assessore Quatrale

Grazie Vicesindaco. Buonasera gentili Consiglieri e Consigliere, cerco di attivare il video così riusciamo a seguire meglio; vedo che comunque molti Consiglieri hanno anche il tablet o comunque il cartaceo. Questa ratifica della terza variazione di bilancio è dovuta al fatto che nel mese di maggio abbiamo dovuto procedere con una variazione; avevamo urgenza di farla entro la fine del mese. Strano a dirsi, ma dovevamo procedere con una variazione perché dovevamo adeguare il fondo richiesto dalla legge di bilancio, il fondo degli obiettivi di finanza pubblica, e abbiamo dovuto adeguare il capitolo per soli 81 €; poi ne abbiamo approfittato e abbiamo messo anche 200.000 € in conto capitale per una previsione di entrata degli oneri. Giusto per darvi un'idea della misura della variazione, abbiamo sulla parte corrente maggiori entrate per 15.000 €, maggiori spese 23.000 €, minori spese per 8.000 € e poi in conto capitale abbiamo maggiori entrate per 200.000 €, maggiori spese in conto capitale 245 (*fonetico*), minori spese per 45.000 €, che poi alla fine si tratta, come vediamo nel dettaglio, di aggiustamenti sui vari capitoli. Come vi dicevo, la variazione è stata fatta essenzialmente per questi 81 € perché il Ministero delle Finanze, con un proprio Decreto di marzo poi pubblicato ad aprile, ha comunicato a tutti i Comuni italiani qual è la cifra da accantonare. Non so se vi ricordate nel Consiglio comunale di aprile, quando abbiamo approvato il rendiconto, e ancor prima a fine dicembre con il bilancio di previsione, la legge di bilancio 2025 prevedeva degli accantonamenti, oltre chiaramente poi a una riduzione del fondo di solidarietà, e questi accantonamenti obbligano i Comuni a prendere delle cifre, che poi vengono calcolate sulla base di alcune spese correnti, ad accantonarle in un fondo, tenerle ferme, per poi successivamente utilizzarle al limite l'anno dopo. Quindi è un fondo che è stato creato, quindi è stato creato apposito capitolo, e non è possibile impegnare su questo capitolo. Per darvi un'idea di cosa prevede la legge di bilancio, sono ulteriori tagli a livello centrale: sul 2025, 11.600 €; sul 2026 dovremo accantonare 23.300 €, idem 2027 e 2028, addirittura nel 2029 bisognerà accantonare 39.500 €. Sono cifre che il Comune magicamente le accantona, li tiene fermi e qui guardo l'Assessore Castellazzo; accantonare 23 (*fonetico*) o 39.000 € significa azzerare gli eventi culturali di un paese, concedimi la battuta Luisa. Entrando nel particolare noi abbiamo in entrata 4.000 € sui tributi servizi indivisibili, sono delle attività di recupero anni pregressi per quanto riguarda la TASI; abbiamo poi un adeguamento del capitolo in entrata delle sanzioni

amministrative, non riguardano il Codice della Strada, per 1.200 €; abbiamo ancora un adeguamento in entrata per 400 €, illuminazione votiva; abbiamo poi 3.000 € in più in entrata come fondo incentivante il personale, questi sono dei giro contabili che poi vengono redistribuiti sugli altri capitoli; abbiamo un canone locazione posti auto +5.600 €; qualche mese fa sono stati messi a bando dei posti auto, dei box, quindi è stata fatta un'asta pubblica, per cui sono stati anche ridefiniti gli importi adeguandoli con l'ISTAT e quindi c'è un maggiore introito per 5.600 €. In conto capitale, quello che vi preannunciavo +200.000 €, sono maggiori oneri per urbanizzazioni che sono previste in entrata. In uscita abbiamo un capitolo che abbiamo accantonato per adesso, per chi sta leggendo il capitolo 2900, che non è pertinente, il costo del personale, sono 160 € che abbiamo adeguato per il fondo obiettivi finanza pubblica e li abbiamo accantonati sul 2026 e sul 2027. In uscita 5.000 € in aumento sul capitolo delle utenze immobili; viene adeguato perché da quest'anno è stata avviata una nuova convenzione Consip, anzi per la verità a fine anno, quindi abbiamo adeguato la previsione sulle stime precedentemente fatte. Il capitolo che abbiamo creato, il fondo obiettivi di finanza pubblica per 81 €, abbiamo adeguato quello che ci chiedeva il Decreto del MEF e dovevamo farlo entro fine maggio perché poi andava comunicato; abbiamo adeguato anche il capitolo delle sovvenzioni a Enti e associazioni, ma solo sul 2026 e 2027 per 4.800 €, l'abbiamo adeguato in riduzione per poi spostarlo sempre sul 2026 e il 2027 perché è più pertinente sul 26005 (*fonetico*), un altro capitolo che riguarda i contributi. Per entrare meglio nel dettaglio, c'è il rinnovo alla associazione Angeli; noi da anni ci avvaliamo dell'associazione Angeli, quindi stipuliamo una convenzione: non so se avete notato, ci tengono pulite le strade, non so se avete visto anche nel centro storico, li vediamo spesso, ci danno una mano per la pulizia strade essenzialmente. Quindi abbiamo qui ridotto e adeguato i capitoli sul 2026 e sul 2027. In aumento 10.000 € per quanto riguarda l'energia sulla pubblica illuminazione; anche qui abbiamo adeguato le stime, essendoci la nuova convenzione Consip. In aumento qui c'è uno scambio di capitoli, mi può anche confermare il Vicesindaco, abbiamo spostato i capitoli dal fondo solidarietà emergenze sociali, quindi -8.000 € e abbiamo finanziato con 8.000 € il capitolo sulle strutture residenziali; in pratica abbiamo delle nuove utenze RSA. Come ripeto spesso, il bilancio del Comune è molto flessibile nel senso che, nel momento in cui noi andiamo a fare delle previsioni a fine anno, ma durante l'anno abbiamo delle situazioni emergenziali o comunque impreviste, siamo costretti a fare delle variazioni, come in questo caso andiamo ad aggiustare i capitoli; spesso si tratta di semplici spostamenti per rendere poi le spese pertinenti. Infine, per quanto riguarda la spesa in conto capitale, 200.000 € che noi introitiamo dagli oneri li mettiamo una parte, 55.000 €, su manutenzione straordinaria immobili, una parte li mettiamo sugli

impianti sportivi, 45.000 €; poi invece abbiamo fatto un cambio di fonte di finanziamento: inizialmente avevamo 45.000 € come avanzo sugli impianti sportivi, li abbiamo spostati sui mezzi tecnici, quindi c'è -45 e +45 (*fonetico*). Per finire poi la manutenzione straordinaria strade, 100.000 €, anche qui abbiamo già iniziato a impegnare, fatto qualcosa in termini di manutenzione strade, adesso mi viene in mente che sono stati messi dei dossi o qualcosa di simile; è sicuramente intenzione di procedere con una manutenzione della segnaletica orizzontale e quindi anche asfaltature. Se ci sono domande?

Vicesindaco Grassini

Grazie Assessore Quatrale. Rassicuro sulla questione dei fondi alla cultura l'Assessore Castellazzo, nel senso che faremo di tutto per garantire chiaramente una parte importante del bilancio dell'attività amministrativa della comunità di Cellatica. Interventi? Dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione del punto n. 3 all'ordine del giorno "Ratifica della terza variazione al bilancio 2024-2026 ai sensi del comma 4 dell'Art. 175 del DLGS 267/2000".

Astenuti?

Contrari?

Favorevoli?

Immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Grazie.

Punto n. 4 all'ordine del giorno "Quarta variazione al bilancio di previsione 2025-2027".

La parola all'Assessore Quatrale.

Assessore Quatrale

Anche la quarta variazione, ne approfittiamo visto il Consiglio comunale di stasera, poi chiaramente in luglio quando ci sarà l'ulteriore Consiglio comunale con il Documento di Programmazione e gli equilibri, ci sarà poi l'assestamento. Anche questa variazione viene fatta perché essenzialmente andiamo a applicare una parte dell'avanzo, poi entriamo nel merito. Anche qui, per quanto riguarda la parte corrente abbiamo maggiori entrate per 143.000 €, minori entrate 84.000 €, maggiori spese correnti 127 (*fonetico*), minori spese correnti 25.500 e applichiamo un avanzo per 42.000 € in parte corrente. Invece, in conto capitale maggiori entrate per 5.000 €, maggiori spese per 324.000 €, minori spese 25.000 € e applichiamo l'avanzo per 336.000 €. Andiamo a vedere nel dettaglio di cosa si tratta. Non so se riuscite a seguirmi, per chi ha un elenco, così riuscite anche meglio a capire. Per quanto riguarda le entrate, 258.000 € circa in conto capitale, praticamente andiamo ad applicare l'avanzo;

l'avanzo è essenzialmente tutto avanzo vincolato. Ci sono 256.000 € delle quote degli alloggi che avevamo venduto circa un anno e mezzo fa, quindi applichiamo questo avanzo perché è intenzione entro la fine dell'anno impegnare questi soldi e procedere alle manutenzioni. Anzi, adesso mi espongo anche un po' pubblicamente, infatti ho detto "questi soldi li mettiamo sul capitolo, li impegniamo entro la fine dell'anno, perché io l'anno prossimo in bilancio non li voglio più vedere". Quindi li mettiamo qui e li dobbiamo utilizzare; chiaramente verranno utilizzati per le manutenzioni sugli alloggi. Poi 2.000 € è il PNRR per quanto riguarda la digitalizzazione SUAP. Abbiamo poi ancora un avanzo disponibile per 77.000 € che andiamo ad applicare. Qui una parte dell'avanzo lo andiamo ad applicare sulla parte corrente, l'avanzo viene applicato essenzialmente sulla parte in conto capitale, cioè solo per gli investimenti, ma se abbiamo delle situazioni straordinarie che si verificano una tantum, è possibile applicarle anche sulla parte corrente. Applicheremo 26.000 € circa sulle manutenzioni straordinarie fatte qualche mese fa al cimitero, e 16.000 € li applichiamo per pagare delle bollette di gas a seguito di conguaglio. Quindi poi quando arriveremo al capitolo giusto, vi spiegherò un po' meglio; in pratica a fine anno, a seguito anche del cambio della convenzione, non sono stati fatturati dei consumi, quindi nel mese di aprile ci è arrivata una fattura di conguaglio di 40.000 € circa, alcune sono su competenza 2025, altre su competenza 2024, quindi quelle di competenza 2024 sono state spostate, verranno pagate sul 2024 e applichiamo questa parte dell'avanzo. 22.000 € verranno utilizzati per sostituire i cassonetti dello sporco, perché molti sono ormai bucati e ci siamo accorti che hanno bisogno di una sostituzione, sono circa 22.000 € e se non sbaglio sono circa 15 cassonetti, o 20 che verranno sostituiti, quindi una buona parte, quasi tutti. Poi 12.000 € è una quota che era sulla parte corrente che riguarda sempre gli alloggi, quindi sempre edilizia ERP, alloggi ALER. 13.000 € in aumento sulla tassa rifiuti, riguarda un supplemento 2024 che è stato emesso sul 2025 quindi ha competenza 2024, comunque li carichiamo sul 2025. Ci sono poi tre capitoli riguardanti le mense scolastiche, infanzia e primaria; qui abbiamo degli spostamenti di capitoli, abbiamo calcolato quali sono gli introiti che avverranno in questi giorni a chiusura dell'anno scolastico 2024-2025, quindi abbiamo -84.000 € su un capitolo che comprendeva le mense primaria e infanzia insieme, le abbiamo scisse per avere una maggiore omogeneità, quindi abbiamo la mensa scuola materna +28 e la mensa scuola elementare +56; 56+28-84 che era sul capitolo precedente. Servizio prescuola, abbiamo un aumento di 1.500 €; abbiamo un adeguamento in entrata, allo stesso modo c'è un adeguamento in uscita, 1.500 € e 1.500 € per il servizio prescuola, per il servizio che viene fatto. Servizio doposcuola, abbiamo 5.000 € in più, da settembre verrà attivato questo nuovo servizio del doposcuola. Rimborso da altri Enti, i compensi al personale,

abbiamo +11.000 €, è un introito che deriva da costi del personale; per entrare nel dettaglio, il nostro vecchio responsabile era in comando presso un altro Comune e quindi sono degli introiti in più. Retribuzioni del personale corrisposti da altri Enti 10.000 €, che pareggia le uscite per i servizi svolti in convenzione presso altri Enti. Fondi incentivanti il personale, funzioni tecniche +13.000 €, anche qui abbiamo il giroconto incentivi tecnici spostati poi tutti sull'area amministrativa e lo vediamo dopo in uscita. Un adeguamento di 2.500 € per i diritti di segreteria dell'ufficio tecnico. Capitolo in entrata e in uscita il rimborso delle spese elettorali, anche qui abbiamo adeguato il capitolo a seguito del referendum appena svolto, +1.000 € in entrata e -1.000 € in uscita, quindi si pareggia. Il PNRR digitalizzazione, ci sono 3.000 € in più che ci entrano, che riguarda la digitalizzazione del SUAP. Proventi dal trasporto portatori handicap +500, nuovo utente, quindi c'è un adeguamento per un nuovo utente; avremo anche un capitolo in uscita maggiore. Fondo interventi forestali +2.500 €, questa qui è un'entrata in conto capitale ed è una entrata dal DUSAF che dovrebbe essere un Ente forestale nazionale; anzi, sono andato proprio a vedere l'acronimo che non avevo mai sentito, il DUSAF, Destinazione d'Uso dei Suoli Agricoli e Forestali, quindi esiste anche questo Ente, +2.500 €. Costo del personale Segreteria, sono quelli che abbiamo redistribuito dal fondo incentivante personale tecnico. Rimborsi area tecnica sono dei rimborsi a canoni che non erano dovuti, quindi a dei cittadini, 350 €. Capitolo delle utenze -41.000 €, è la fattura che vi dicevo prima, la fattura di conguaglio che riguarda essenzialmente i consumi di gas della scuola primaria, della palestra, che non sono stati fatturati a fine anno; ci siamo trovati la sorpresa ad aprile di questi maggiori costi e di questi 41.000 €, 16.000 € li copriamo con l'avanzo di parte corrente. Utenze e consumi immobili, anche qui riguarda l'acqua; abbiamo una previsione in riduzione, quindi c'è un risparmio di 10.000 €. Qui ritroviamo le spese dei referendum 1.000 €, +1.000 € in entrata e -1.000 € qui. Senza entrare nel dettaglio, sono questioni queste vecchie che abbiamo già discusso o comunque detto in Consiglio, le spese legali: abbiamo aumentato il capitolo di 11.000 € di spese legali. Vi dico le tre, sono tre cause nuove: una che è vecchia, non direi nuova, Acquarama, continua il contenzioso, il giudizio, credo che sia arrivata la fase finale, non chiedetemi poi i dettagli tecnici, che al limite se poi c'è bisogno di qualche domanda dettagliata tecnica... poi abbiamo la causa riguardo l'allagamento della società Due Cuori e Una Chiocciola, e poi una questione di un contenzioso di via Predelli. Poi se avete bisogno di dettagli... Fondo di riserva, andiamo a reintegrare le risorse del fondo di riserva. Il fondo di riserva viene utilizzato con delibera di Giunta, abbiamo utilizzato essenzialmente questi 13.000 € per coprire le spese del centro multiraccolta; ci siamo trovati una spesa straordinaria, che è stata quella di sostituire un dipendente in malattia che si è

infortunato. Credevamo che dovesse essere assente e dovesse non essere presente solo per qualche mese, ha subito problemi vari, quindi è assente fino alla fine dell'anno, quindi abbiamo dovuto coprire e chiedere a una cooperativa di tenere aperto il centro multiraccolta. Ci sono questi 13.000 € che noi abbiamo inizialmente utilizzato con il fondo di riserva e adesso andiamo a reintegrare. Retribuzioni del personale corrisposte da altri Enti: l'entrata che avevamo visto prima per 10.000 €, poi abbiamo dei costi fissi scuola elementare, essenzialmente sono i 1.500 € per quanto riguarda il servizio di prescuola che abbiamo visto prima, in entrata 1.500 €, in uscita 1.500 €. Servizio di assistenza ad personam, abbiamo un adeguamento perché l'abbiamo spostato su un capitolo dei minori, quindi qui -5.000 € e +5.000 € sul capitolo dei minori, perché abbiamo da agosto una situazione di un inserimento in una comunità, quindi -5.000 €, +5.000 €. Abbiamo aumentato quasi di 2.000 € il capitolo delle organizzazioni manifestazioni culturali. Trasporto portatori di handicap, 3.500 € in uscita, in entrata è più bassa, quindi c'è una maggiore uscita, anche qui adeguamento del capitolo, e -5.500 € che spostiamo dal capitolo delle strutture residenziali e semiresidenziali, sono risorse che spostiamo sul capitolo minori. Contributi a istituzioni varie, abbiamo un risparmio di 5.000 €; senza entrare nel dettaglio, c'è un progetto che doveva partire con la cooperativa Calabrone, partirà il prossimo anno e quindi abbiamo un risparmio di spesa, abbiamo tolto i 5.000 € da quel capitolo perché il progetto partirà il prossimo anno. Esumazioni ed estumulazioni sono i 26.000 € di cui vi dicevo prima, è una spesa straordinaria in più e quindi abbiamo dovuto applicare l'avanzo. Gli ultimi capitoli sono quelli in conto capitale: manutenzione straordinaria immobili, abbiamo un aggiustamento di vari capitoli, -25.000 € li spostiamo sulla manutenzione strade, anzi manutenzione verde e torrenti anche perché, alla luce anche degli ultimi eventi atmosferici, stiamo facendo una valutazione anche su pulizie di qualche torrente; credo che proprio qualche giorno fa siano stati fatti degli affidamenti proprio per pulire alcuni canali. Manutenzione straordinaria immobili 269.000 €, sono i soldi delle manutenzioni che dobbiamo fare sugli immobili ALER, quindi 269.000 € dell'avanzo vincolato. Ritroviamo il PNRR, digitalizzazione SUAP per 2.000 €, più gli altri 3.000 €, quindi da una parte c'è l'applicazione dell'avanzo e il bando invece che è stato finanziato con decreto, quindi gli altri 3.000 €, e quindi una parte è a carico del Comune, 2.000 €. Impianti e attrezzature per la gestione ambientale sono i 22.000 €, i cassonetti di cui dicevamo prima, che vanno a sostituire quelli deteriorati, ormai quasi tutti. Manutenzione verde e torrenti di cui vi dicevo prima, 25.000 € e poi le entrate che abbiamo visto prima dall'Ente DUSAF per quanto riguarda il fondo interventi forestali per 2.500 €, quindi avevamo +2.500 € e -2.500 €. Se ci sono domande.

Vicesindaco Grassini

Grazie Assessore Quatrale. Ci sono interventi? Prego Consigliere Paderni.

Consigliere Paderni

Volevo chiedere, mi sembra che si sia dimenticato un punto, il 23550 interventi a favore dei minori, se c'era una spiegazione. Poi volevo sapere in merito alla causa del proseguo di Acquarama, perché non ho capito: siamo in fase finale, ma di cosa si tratta?

Vicesindaco Grassini

Rispondo a entrambe io. Interventi a favore dei minori, c'è stato un cambio di progettualità su un minorenni, per cui per il percorso di aiuto in tutela minorile si era in una fase domiciliare a inizio dell'anno, per cui in fase di previsione non c'era necessità del costo di una comunità; in questi mesi l'azienda, per cui gli assistenti sociali e il Tribunale per i Minorenni, in realtà, ha optato per una nuova progettualità che prevede l'inserimento in una struttura educativa e quindi parte della quota è in capo all'Ente locale. All'inizio dell'anno questa progettualità di aiuto era diversa, adesso a seguito degli ultimi decreti si è passati, quindi c'è necessità di rifondare il capitolo per permettere di pagare la quota-retta. Per quanto riguarda invece la causa di Acquarama, è una causa più a latere, nel senso che non è la causa principale che, come dicevamo l'altra volta, quella è conclusa. È la causa che riguarda il pagamento dell'urbanista che aveva effettuato le progettazioni, per cui c'era questo accordo all'interno della progettualità e della partita Acquarama, secondo cui l'urbanista sarebbe stato a carico della società Acquarama, ma anticipando la spesa da parte del Comune, che poi avrebbe ricevuto la quota da Acquarama; chiaramente quando poi il progetto non è andato in porto, l'urbanista aveva effettuato i suoi lavori e quindi il Comune aveva sostanzialmente liquidato l'urbanista, ma di fatto c'era questo accordo per cui toccava alla società Acquarama nell'accordo pagare l'urbanista. Per cui si è creato un contenzioso su questo punto che era stato sospeso in attesa di udienza circa due anni fa; è cambiato il Giudice, è stato nominato circa un mese e mezzo fa, che ha ripreso in mano la causa e c'è stata un'udienza, o ci sarà un'udienza, o c'è stata un'udienza, adesso non ricordo, verso fine giugno. Rendo anche nota questa cosa, nel senso che non è nulla di nascosto, l'avvocato che ci difendeva in questa causa precisa era l'avvocato Trebeschi, che però non ci sta seguendo in questa seconda fase progettuale, essendo lui Consigliere comunale, per cui abbiamo dato l'incarico al nostro avvocato amministrativo che ci difende. È una causa che era stata bloccata in realtà in attesa di decisione per due anni, è uscita una nuova richiesta in questo momento, ma vedo che il Consigliere Trebeschi ha preso il

microfono, per cui lascio a lui alcune specifiche nel caso le voglia modificare, ma il contenuto è questo.

Consigliere Trebeschi

Sì, per essere preciso, effettivamente era una causa che seguivo io. Tutta la vicenda che riguarda Acquarama dal punto di vista amministrativo è definitivamente conclusa, nel senso che Acquarama aveva impugnato il piano integrato di intervento e poi il PGT che era stato approvato subito dopo; il PGT conforme al programma integrato d'intervento era stato volutamente non approvato e quindi era decaduto, il nuovo PGT era stato impugnato, che non prevedeva quella edificazione, quella realtà. Acquarama ha perso su entrambi i fronti, al TAR di Brescia, al Consiglio di Stato e poi ha provato a fare anche la revocazione, cioè il tentativo di dire al Giudice "ti sei sbagliato", cosa che è un po' difficile, e li ha persi tutti e tre e l'ultima è recente. Questa causa qui, che seguivo io, in realtà nel diventare Consigliere comunale io ho dovuto rinunciare; era già quasi alla fine, era l'opposizione a un'ingiunzione di pagamento fatta dal Comune per circa 20.000 € di compenso dell'architetto. C'è stata l'opposizione, ci sono state le memorie tutte, il Giudice in realtà all'ultima udienza non ha verbalizzato l'udienza, non ha dato i termini per fare le memorie conclusive e la cosa è stata in un limbo per due anni. Era successo poco prima mi sembra delle elezioni, e arriviamo adesso. Quindi si tratta di fare quell'ultima parte lì, cioè le difese conclusive e poi ci sarà la sentenza, però io non lo potevo più fare per le ovvie ragioni, per cui io non posso assumere nessun tipo di incarico dal Comune. Il Giudice è cambiato, era il Presidente Consolandi che non c'è più, quindi ha lasciato, è una situazione... per cui se n'è andato in maniera un po' improvvisa e quindi ha lasciato tante cause a metà che adesso stanno cercando un po' di sistemare.

Vicesindaco Grassini

Integro il tutto. È stata fissata nuova udienza il 30.09.2025.

Voce maschile

Quindi si resta in attesa di sentenza per liquidare, ma non è detto che comunque debbano essere liquidati?

Vicesindaco Grassini

No, le spese in più in variazione sono le spese legali al nostro avvocato per proseguire la causa, non è una questione di merito. Le spese che vedete in variazione sono sostanzialmente... cioè il Tribunale ha detto "si riprende la causa, bisogna nominare nuovamente l'avvocato", e quindi le spese che vedete in variazione sono certe, perché comunque la causa andrà avanti.

Voci fuori microfono

Vicesindaco Grassini

Franco, microfono.

Voce maschile (Consigliere Trebeschi?)

Se va bene ci sarà questa entrata di, non mi ricordo, se 24 o 27.000 €, auspicabilmente anche con la condanna alle spese; se va male si perderanno queste spese e le spese dell'avversario. Aggiungo che si era utilizzato questo strumento proprio per risparmiare qualche soldo, nel senso che inizialmente l'Amministrazione aveva ipotizzato di chiedere un decreto ingiuntivo. In realtà il Comune ha il potere di fare le ingiunzioni in base al Regio Decreto del 1910 n. 639, che di fatto ti fa risparmiare i costi del decreto ingiuntivo. Questa è la situazione, quindi noi partiamo avendo già fatto quella spesa che o rimane com'è, oppure la andiamo a recuperare. Però per il resto la vicenda di Acquarama è completamente conclusa, non c'è più niente, assolutamente.

Vicesindaco Grassini

Altri interventi? Prego, Consigliere Bolpagni.

Consigliere Bolpagni

Grazie. Volevo chiederle, Assessore Quatrale, le ragioni della sostituzione di tutti i cassonetti, se non ha capito male, se è semplice usura o sono stati danneggiati perché ho visto in diverse zone, come lamentano alcuni cittadini sulle varie pagine Facebook, che molto spesso i sacchetti dello sporco non vengono smaltiti e volevo capire se si tratta di cassonetti che non funzionano o semplicemente persone maleducate. Grazie.

Vicesindaco Grassini

La sostituzione si rende necessaria per un motivo principale, che non è la questione delle calotte, ma è la questione dei fondi, nel senso che a lungo andare, contenendo rifiuti, il fondo dei cassonetti inizia a bucarsi, lascia andare buona parte dei liquidi e quindi vedete che su alcuni cassonetti proprio sotto sono ammalorati e bucati, quindi la sostituzione è dovuta a quell'intervento lì. Avevamo due ipotesi, nel senso che potevamo fare, passatemi il termine poco tecnico, non sono un ingegnere, aggiustare quelli che abbiamo creando un nuovo fondo, ma sostanzialmente è più conveniente in questo momento andare a comprare nuovi... anche perché noi li compriamo sostanzialmente senza calotta, la calotta viene poi aggiunta da chi gestisce il servizio. Per cui di fatto la motivazione è a lungo andare, dopo un tot di anni, necessitano di

sostituzione per il fondo. Poi se vogliamo aprire la questione civiltà o inciviltà, in questo momento colgo anche l'occasione per fare un appello: stiamo davvero spendendo tantissimo tempo del nostro operaio nella raccolta dei sacchi abbandonati, non solo in fianco ai cassonetti, ma in giro per il territorio. Per cui, sta anche funzionando tutto un sistema di controllo tramite le fototrappole, per cui da un lato c'è questo tipo di sanzione, dall'altro con l'estate questa questione è un pochino aumentata, per cui abbiamo anche aumentato i giri dell'operaio sul territorio per il ritiro dei sacchi, incomprensibilmente, perché questo poi ha un costo che ricade su tutta la comunità, perché va a ripartirsi sulla TARI, perché quello è. Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Procediamo alla votazione del punto n. 4 all'ordine del giorno "Quarta variazione al bilancio di previsione 2025-2027".

Astenuti?

Contrari?

Favorevoli?

Immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Grazie.

Punto n. 5 all'ordine del giorno "Riconoscimento debiti fuori bilancio Art. 194 comma 1 lettera a) per spese derivanti da sentenza esecutiva del Tribunale di Brescia nr. 3525/2024 del 14.08.2024 RG n. 14414/2020".

La parola all'Assessore Quatrale.

Assessore Quatrale

Grazie Vicesindaco. Ultimo punto, questo riconoscimento debiti fuori bilancio. Vi risparmio la lettura della sentenza, però dirò alcune cose, alcuni dettagli. Il riconoscimento di un debito fuori bilancio deve passare assolutamente con una delibera di Consiglio comunale. Ci troviamo di fronte qui a una sentenza esecutiva ed è uno dei casi per cui andiamo a riconoscere un debito fuori bilancio. C'è anche però da dire che, in sede di approvazione del rendiconto, nel fondo contenzioso, ne avevamo già parlato, banca Farmafactoring, avevamo accantonato questi soldi, quindi li avevamo a bilancio e sapevamo che prima o poi questa sentenza sarebbe arrivata. Giusto per anche rendere edotti tutti i Consiglieri, vi dico un po' la storia: il Comune di Cellatica nel 2014 aveva contestato una serie di fatture al gestore di energia ENI Edison, per dei consumi di energia che a detta del Comune non erano dovuti, anche perché in quel periodo c'era stata una separazione della fornitura di energia tra immobili comunali e la rete di illuminazione pubblica. Il Comune poi nel 2016 aveva promosso dei procedimenti di accertamento tecnico preventivo avanti al

Tribunale di Milano e quindi venivano accertate queste somme non dovute dal Comune. Successivamente, con delibera di Giunta nel 2018, aveva avviato una formale causa di risarcimento per il recupero di queste somme. Il Comune poi cosa ha fatto? In attesa di questi risarcimenti, non ha pagato le bollette di energia che arrivavano e nei confronti di Edison non ha pagato fatture dal 26.10.2017 al febbraio 2019, poi non so se è stata la scelta giusta o meno, questo non lo so. Nel dicembre 2020 è successo che Edison ha ceduto il recupero di questi crediti a una società, la Farmafactoring, che poi è diventata banca Farmafactoring, e ha chiesto al Comune di versare 55.000 € circa per le fatture non pagate; in più c'erano anche gli interessi di mora e quant'altro. Il Comune, con delibera di Giunta nel luglio 2021, si è costituito in giudizio in opposizione a questo atto di citazione che la società Farmafactoring aveva fatto, e aveva affidato l'incarico a questo studio legale Rödl & Partner. Le fatture che aveva indicato Farmafactoring sono state respinte. Intanto le cause, quelle precedenti, l'avevamo già detto, ENI Edison si sono chiuse a favore del Comune; purtroppo la società è andata avanti e con l'ultima sentenza, notificata adesso il 20.06.2025, il Comune è stato condannato a pagare 82.000 €: ci sono 55.000 € che sarebbe la parte capitale per le fatture non pagate, viene riconosciuto un controcredito di 17.800 €, per cui vanno dedotti da questi 55, quindi ci hanno consentito di compensare questa cifra, in più però bisogna mettere tutti gli interessi moratori e altri interessi sugli interessi che sono stati maturati, più altri 4.400 €. Alla fine 82.700 € è la sentenza, è la somma che risulta da pagare. Da ultimo nel febbraio 2025 il Comune, con delibera di Giunta comunale, ha comunque deciso di presentare appello; poi mi sono perso, non so se la cosa va avanti, quindi adesso con la sentenza esecutiva noi intanto paghiamo questa somma, anche perché in questo modo riusciamo a bloccare l'avanzare degli interessi, perché da quello che l'avvocato ci ha detto, più si posticipa nel pagare, più gli interessi vanno avanti. In questo modo riusciamo a bloccare il tutto, paghiamo, però intanto comunque abbiamo presentato appello e quindi vedremo, intanto però paghiamo. Quindi da deliberare è questo debito che si è creato per una sentenza esecutiva.

Vicesindaco Grassini

Grazie Assessore Quatrone. Ci sono interventi, domande? Procediamo. Ci sono dichiarazioni di voto? Procediamo alla votazione del punto n. 5 all'ordine del giorno "Riconoscimento debiti fuori bilancio Art. 194 comma 1 lettera a) per spese derivanti da sentenza esecutiva del Tribunale di Brescia nr. 3525/2024 del 14.08.2024 RG n. 14414/2020".

Astenuti?

Contrari?

Favorevoli?

Immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Vi ringrazio di aver lavorato insieme. Comunico che ci sarà un Consiglio comunale a fine luglio, in cui abbiamo il DUP e se l'Amministrazione scolastica provvede a fare una serie di passaggi che le abbiamo chiesto, porteremo anche il piano di diritto allo studio; in questo momento la palla è in mano alla scuola, siamo in attesa che ci invii il materiale. Presumibilmente il 24 luglio, però arriverà eventualmente conferma di questo. Grazie, e buona serata all'aperto che mi sembra ci sia un po' più di arietta rispetto a qua.